

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	8.197	8.309	8.430	8.362	8.429

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Zanchetta Roberto	sindaco	Lista civica "Ponte Futura"
De Bianchi Luciano	viceesindaco	Lista civica "Ponte Futura"
Rorato Claudio	assessore	Lista civica "Ponte Futura"
Morici Dino	assessore	Lista civica "Ponte Futura"
Bonato Pio	assessore	Lista civica "Ponte Futura"
De Faveri Luigi	assessore	Lista civica "Ponte Futura"
Paro Maria	consigliere	Lista civica "Ponte Futura"
Nardo Simone	consigliere	Lista civica "Ponte Futura"
Nardi Giulia	consigliere	Lista civica "Ponte Futura"
Campagnaro Andrea	consigliere	Lista civica "Ponte Futura"
Zamuner Luca	consigliere	Lista civica "Ponte Futura"
Scapolan Massimo	consigliere	Lista civica "Ponte Futura"
Lorenzon Mirco	consigliere	Lista "Lorenzon Sindaco"
Roma Paola	consigliere	Lista "Lorenzon Sindaco"
Lorenzon Sergio	consigliere	Lista "Lorenzon Sindaco"
Boer Silvana	consigliere	Lista "Lorenzon Sindaco"
Favaro Stefano	consigliere	Lista "Lorenzon Sindaco"

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Parisi Vincenzo
Segretario:	Parisi Vincenzo
Numero dirigenti	N. 0

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

Numero posizioni organizzative	N. 5
Numero totale personale dipendente	N. 26
Struttura organizzativa dell'ente:	
AREA	amministrativa-affari generali
AREA	contabile
AREA	demografica/attività produttive
AREA	vigilanza
AREA	tecnica
AREA	socio assistenziale

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio		
area contabile		
area amministrativa		
area demografici/attività produttive		
area vigilanza		
area tecnica		
area socio-assistenziale		

Area contabile: l'incertezza normativa e la mancanza di conoscenza dei trasferimenti erariali in tempi brevi, hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione del bilancio di previsione, con rinvii notevoli tanto da arrivare alla approvazione del documento contabile ben oltre il termine per la verifica degli equilibri di bilancio.

Inoltre, nonostante la contrazione delle risorse, il blocco delle assunzioni di personale, l'obbligo del contenimento delle spese di personale pur in presenza di collocamenti a riposo, si è cercato di garantire comunque il livello dei servizi esistenti, sopperendo alla carenza di personale con il ricorso all'utilizzo di Lavoratori Socialmente Utili.

A ciò si aggiunga una autonomia tributaria che lascia pochi margini di manovra ed è finalizzata esclusivamente a coprire le drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali.

Difficile anche la programmazione finanziaria a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità, soprattutto per quanto riguarda le spese di investimento.

Le problematiche connesse all'incertezza collegata al susseguirsi di innumerevoli norme e adempimenti relativi al patto e ai tributi locali è stata superata attraverso la intensificazione della attività lavorativa, ad invarianza di risorse umane, e lo studio costante ed approfondito delle norme.

Area Amministrativa: le recenti innovazioni introdotte dalla legislazione vigente in materia di trasparenza, che ha obbligato il Comune alla pubblicazione ed aggiornamento di dati e informazioni relativi alla organizzazione ed attività amministrativa dell'Ente, hanno determinato un aumento del carico di lavoro che ha coinvolto i servizi relativi all'area amministrativa, sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

Come previsto dalla legge la elaborazione e pubblicazione dei dati è avvenuta a costo zero, mediante la collaborazione di tutti gli uffici.

Area Tecnica: I vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche creando criticità sia a livello di programmazione che a livello di realizzazione. Nonostante tali difficoltà si è proceduto comunque alla realizzazione di importanti opere sul territorio. La progettazione di alcuni lavori realizzati nel quinquennio è stata effettuata internamente al fine di ridurre la spesa per l'affidamento degli incarichi esterni di progettazione e direzione lavori. Alla riduzione delle risorse umane e finanziarie disponibili si è sopperito ricorrendo alla collaborazione dei lavoratori Socialmente Utili.

Urbanistica: si è concluso l'iter di approvazione del Piano assetto Territorio. Il Piano degli interventi è stato solo adottato in quanto l'iter di legge per l'approvazione richiedeva tempi non compatibili con la scadenza elettorale. Il Piano di classificazione acustica del territorio è avviato e potrà essere approvato solo dopo l'approvazione del P.I.

Area Vigilanza: Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/08/2009 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda e San Polo di Piave. La convenzione, che ha determinato la riorganizzazione del servizio sia sotto l'aspetto amministrativo che organizzativo, ha permesso di intensificare la presenza dei vigili nel territorio, anche con turnazioni notturne ove possibile, finalizzate ad un controllo allargato del territorio.

Le problematiche collegate alla convenzione in atto sono legate alla attivazione del pattugliamento misto che coinvolge 5 Comuni e che richiede un maggiore percorrenza chilometrica.

Area socio-assistenziale: gli effetti della crisi economico-finanziaria si sono risentiti in modo pesante anche sul nostro Comune. L'aumento della disoccupazione, la carenza degli ammortizzatori sociali, l'assenza di reddito per molte persone hanno determinato un aumento della POVERTA'. Questo aspetto, unitamente alla diminuzione di risorse economiche trasferite da Stato e Regione, ha indotto il servizio sociale ad incentivare il lavoro di rete con gli organismi di volontariato locale, creando un mix di risposte tra pubblico e privato in un'ottica di collaborazione.

Area demografica/attività produttive: nel quinquennio sono state effettuate cinque consultazioni elettorali senza assunzione di nuovo personale.

Attività Produttive: dal 2011 è entrato in funzione l'applicativo informatico predisposto da Infocamere per la gestione dei SUAP telematici.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	2 su 10	0 su 10

Nel 2009 il mancato rispetto degli obiettivi è derivato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui che ha determinato un saldo negativo della gestione corrente di bilancio.

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

3	19/02/2009	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. APPROVAZIONE.
8	10/03/2009	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DELLE ACQUE REFLUE. APPROVAZIONE
38	24/03/2009	GIUNTA COMUNALE	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. IMPORTI DEI PAGAMENTI IN MISURA RIDOTTA QUALE ESTINZIONE DELLE VIOLAZIONI. APPROVAZIONE.
13	06/04/2009	CONSIGLIO COMUNALE	APPROVAZIONE NUOVO PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.
32	28/07/2009	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MODIFICA ARTT. 24 E 25 "COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE.
53	30/11/2009	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE.
60	21/12/2009	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI. APPROVAZIONE.
61	21/12/2009	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE.
12	26/04/2010	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. INTEGRAZIONE.
18	28/06/2010	CONSIGLIO COMUNALE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.
27	27/09/2010	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO, PIERCING. APPROVAZIONE.
28	27/09/2010	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO E CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL CANILE INTERCOMUNALE. APPROVAZIONE.
29	27/09/2010	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO ARMAMENTO POLIZIA LOCALE. APPROVAZIONE.
10	14/03/2011	CONSIGLIO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. APPROVAZIONE.

		COMUNALE	
11	14/03/2011	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO ALIENAZIONE BENI IMMOBILI. APPROVAZIONE.
12	14/03/2011	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI AUTOMEZZI COMUNALI. APPROVAZIONE.
13	14/03/2011	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO. RIAPPROVAZIONE.
14	14/03/2011	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO, PIERCING. APPROVAZIONE.
66	27/06/2011	GIUNTA COMUNALE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI.
46	28/11/2011	CONSIGLIO COMUNALE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE EDI IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO (ART. 18, COMMA 2, DEL D.L. 31 MAGGIO 2010 N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE 30 LUGLIO 2010 N. 122).
12	04/06/2012	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE.
16	04/06/2012	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' E DELL'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE E DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. APPROVAZIONE.
35	19/11/2012	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE.
40	21/12/2012	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI. APPROVAZIONE.
9	24/04/2013	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 14 D.L. 06.12.2011 N. 201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 22.12.2011 N. 214. ISTITUZIONE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI E DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO ED APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INERENTI I RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, IVI COMPRESI I SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA.
10	24/04/2013	CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI. APPROVAZIONE.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,00%	5,00%	5,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	120,00	120,00	120,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,00%	7,00%	7,00%	8,90%	8,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	2,00%	0,00%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%	6,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

Da oltre 10 anni l'intero ciclo dei rifiuti (compresa anche la riscossione della tariffa) è stato trasferito al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, che li svolge attraverso la partecipata SAV.NO srl. La tariffa applicata prevede la copertura del 100% dei costi a carico degli utenti e nessun intervento finanziario da parte dei Comuni partecipanti.

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 3 - comma 1 del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella legge n. 213 del 07/12/2012, ha apportato importanti modifiche al dlgs 267/2000, introducendo alcune norme che rendono più stringenti i controlli in materia di enti locali. In attuazione a dette norme:

- con deliberazione consiliare n. 40 del 21/12/2012 è stato approvato il Regolamento dei Controlli Interni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 31/10/2013 è stata approvata la metodologia per il controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi del citato Regolamento;
- nelle sedute del 12-16 dicembre 2013 l'unità di controllo prevista dal Regolamento, costituita dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi, ha effettuato un primo controllo di regolarità amministrativa con la tecnica del campionamento degli atti, redigendo appositi verbali.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG	19/01/2009	01/03/2010	17/02/2011	18/06/2012	09/10/2013
ulteriori obiettivi assegnati dalla giunta	05/10/2009	13/04/2010	11/07/2011	09/07/2012	09/10/2013

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

Verifica attuazione programmi (in sede di valutazione dell'OIV)	18/05/2010	17/05/2011	08/06/2012	03/06/2013	
---	------------	------------	------------	------------	--

	2009	2010	2011	2012	2013
Numero procedimenti in cui è previsto un termine di conclusione	0	0	0	0	0
Numero procedimenti conclusi in tempo superiore al previsto	0	0	0	0	0
Numero procedimenti conclusi in tempo uguale o minore al previsto	0	0	0	0	0

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono così sintetizzati:

AMBIENTE - ECOLOGIA - ASSETTO IDROGEOLOGICO

L'attività dell'Amministrazione si è orientata su obiettivi in grado di valorizzare le peculiari valenze del territorio fluviale accogliendo le aspettative essenziali dei cittadini.

La nostra comunità ha dimostrato di collaborare per una buona gestione del territorio e delle sue risorse, basti ricordare il quarto posto a livello nazionale tra i comuni con pari abitanti raggiunto nel 2008 per il miglior risultato nella raccolta differenziata (78%).

Si propone quindi di continuare e di innovare le positive esperienze già realizzate.

Il Comune di Ponte di Piave, aderendo alla rete "Città Sane", è tenuto alla costruzione di un Piano di Azione Ambientale indirizzato alla riduzione dei rifiuti, all'adozione di criteri ecocompatibili nelle scelte della pubblica amministrazione. Tutte queste sono buone pratiche GPP "Green Public Procurement", per esempio, acquisti verdi come cancelleria ecologica, piatti e posate biodegradabili per le feste paesane.

Rifiuti e depurazione - programmi realizzati

- Monitoraggio della raccolta porta a porta con periodici sondaggi tra i cittadini
- Controllo periodico della gestione del CARD
- In collaborazione con SAVNO sono stati istituiti vigili ecologici stranieri e comunicazioni in lingue straniere del metodo di raccolta differenziata
- Controllo dei costi del servizio SAVNO della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti
- Pulizia del territorio con la collaborazione dell'Associazione Mato Grosso
- Pulizia quotidiana delle strade e piazze del capoluogo
- Pulizia dei fiumi con la collaborazione delle associazioni di Pescatori ("La Marcandola", - "La Trota") e degli studenti delle scuole
- Controllo degli scarichi industriali nella rete fognaria
- Monitoraggio del processo depurativo
- Collaborazione con l'Istituto "E Fermi" e con l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per stages studenti

Valorizzazione dell'ambiente fluviale e dell'Oasi delle Grave di Negrizia

- Realizzazione iniziative per valorizzare le risorse paesaggistiche, le attività enogastronomiche e culturali
 - Monitoraggio della qualità delle acque dei fiumi
 - Salvaguardia del fiume Negrizia concordata con i proprietari dei fondi pratiche agricole compatibili almeno nelle fasce di rispetto
 - Escursioni lungo il Piave ed il Negrizia concertate con le scuole del Comune
 - Vigilanza costante sui lavori di riordino idraulico del Piave, progettati dal Genio Civile e dalla Regione
 - Realizzazione Bosco didattico nell' area demaniale in località "Sette Nani"
 - lezioni di didattica ambientale presso bosco privato in Via Grasseghella
- Potenziamento dell'arredo urbano nelle aree pubbliche

Agricoltura ed ambiente

- attuata la incentivazione delle pratiche agricole ecocompatibili, mediante la approvazione del "Regolamento nell'uso dei fitofarmaci"

Educazione ambientale

- Promosse giornate di sensibilizzazione ambientale sui rifiuti e sulla mobilità sostenibile, con la collaborazione di CIT/Sav.no
- costante sollecitazione verso la Regione per mantenere la qualità del servizio ferroviario
- Realizzazione delle "casetta dell'acqua" presso il piazzale della stazione ferroviaria, in collaborazione con SISP srl
- realizzazione di quattro campi internazionali di Legambiente

Lotta all'inquinamento

- Controllo e repressione nei confronti dei responsabili di inquinamento, applicando il Regolamento di Polizia Rurale
- Piano di Zonizzazione acustica (in itinere)
- Gestione Piano Antenne con controllo periodici dei CEM (Componenti Elettromagnetici)
- Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico

Risparmio energetico

- Attività di promozione e sostegno all'installazione di pannelli solari, fotovoltaici e per l'adozione di altre forme di risparmio energetico, con la concessione di contributi finalizzati
- installazione di pannelli fotovoltaici su edifici pubblici (palestra, scuola media, magazzino comunale)

Tutte le opere pubbliche di nuova realizzazione sono state progettate con criteri di risparmio energetici ed ecocompatibili (nuova scuola elementare, palazzetto)

Protezione Civile

- Aggiornamento del Piano per adeguarlo alle prescrizioni della Regione
- Integrazione della dotazione di mezzi e abbigliamento ai volontari della Protezione Civile
- Incontro pubblico con residenti in zona golenale per comunicare le procedure da seguire in caso di emergenza
- In collaborazione con Gruppo A.N.A., lezioni di protezione Civile rivolte agli studenti di terza media.

Programma Città Sane

Redazione del Piano per la salute (in itinere)

POLITICHE SCOLASTICHE - CULTURA

La Scuola

Sono stati promossi e rafforzati i rapporti fra scuola e Amministrazione Comunale al fine di creare interazioni a sostegno di tutte le iniziative educative espresse dall'ente locale e da ciascun ordine scolastico, anche a mezzo dell'erogazione di sovvenzioni comunali con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia di Negrizia per sopperire alle gravi difficoltà in cui versano le scuole dell'infanzia parrocchiali.

E' stato completato l'ampliamento della scuola primaria del capoluogo con la relativa aula magna a beneficio di tutto l'Istituto Comprensivo.

Sono state promosse azioni educative volte al rispetto della legalità, al rafforzamento del senso civico e di appartenenza, all'integrazione responsabile. La collaborazione con le Forze dell'Ordine del territorio ha portato alla realizzazione di iniziative educative comuni per il monitoraggio e la prevenzione delle devianze giovanili.

E' stato mantenuto il servizio di prevenzione e sostegno psicologico denominato "spazio ascolto".

E' stata attuata attività di sensibilizzazione della scuola nei confronti del patrimonio storico-artistico del territorio e relativa promozione di attività didattiche ad esso correlate.

Biblioteca Comunale

In questo mandato la biblioteca ha confermato i suoi standard di erogazione dei servizi: gratuità, apertura tutto l'anno con orario che nell'arco della settimana copre l'intera giornata, assistenza al servizio di prestito, consulenza nell'attività di ricerca, accesso gratuito ad internet con banda larga, aula studio/lettura.

E' stata consolidata la partecipazione alla Rete delle Biblioteche Trevigiane e l'adesione al Polo Veneto SBN, oltre alla partecipazione al PoloBiblomarca, del quale è stata rinnovata la convenzione con le 21 biblioteche aderenti.

Si è provveduto all'aggiornamento ed incremento del patrimonio librario, alla promozione di sezioni tematiche, all'incremento delle sezioni di periodici e dvd, allo sviluppo delle nuove sezioni di audiolibri e libri in lingua

La promozione dei materiali presenti in biblioteca è stata veicolata attraverso il sito internet istituzionale, una newsletter e l'attivazione di una pagina Facebook

La promozione della lettura ha visto il consolidamento delle attività svolte di concerto con le scuole del territorio e degli incontri extra-scolastici, che hanno raggiunto una cadenza periodica mensile grazie anche all'incremento del gruppo dei lettori volontari.

Sono continuate le attività legate al progetto "Nati per Leggere" e alla promozione della lettura tra gli adulti sia con l'adesione a "La Casa sull'Albero", progetto del Polo Biblamarca, che con la gestione di due gruppi di lettura.

Numerose e regolari sono state le attività culturali, sia dirette che a sostegno di gruppi attivi nel territorio, legate alla promozione delle diverse discipline artistiche e alle tematiche di interesse locale.

Casa di cultura Goffredo Parise

E' proseguita l'attività di promozione della figura dello scrittore e della Casa di Cultura attraverso iniziative culturali di vario genere, con particolare attenzione dedicata alle visite guidate alla Casa Museo.

Adesione all'Associazione Nazionale Case della Memoria, unica rete attualmente attiva in Italia di case museo simili a Casa Parise

E' stata garantito l'accesso all'Archivio Parise agli studiosi che ne hanno fatto richiesta.

Patrimonio storico artistico

Si è provveduto alla promozione e valorizzazione di tutte le emergenze storico-artistiche presenti nel territorio comunale.

Sono state attuate sinergie che hanno portato al completamento dei restauri della chiesa di San Bonifacio a Levada.

E' stato completato il restauro della piroga monossile medievale emersa dal Piave ora esposta in un apposito locale realizzato presso la scuola primaria di Ponte di Piave.

SICUREZZA

- Attuazione della gestione associata del servizio di polizia locale con il controllo allargato del territorio (Ponte di Piave capofila, Salgareda, Cimadolmo, Ormelle, San Polo).

- Acquistato automezzi, apparecchiature, armi ecc.

- Ampliamento sistema di videosorveglianza da 6 a 19 postazioni.

- Sono stati realizzati i progetti "Cittadino sicuro" e "Strada sicura".

- Organizzati incontri sul tema "Sicurezza" rivolti ai cittadini ed ottimizzato il controllo del territorio in stretta collaborazione con il comando della stazione Carabinieri di Ponte di Piave.

- Istituito pattuglie notturne nei periodi più critici.

- Contrasto all'immigrazione clandestina con gli strumenti a disposizione.

SPORT

- Costruzione "Palazzetto dello sport".

- Concessione contributo e supporto tecnico per lo spostamento e ricostruzione del polivalente coperto nell'area parrocchiale.

- Rifacimento dei 4 campi e realizzazione dell'isolamento del sottotetto del bocciodromo in compartecipazione con la società Bocciofila Ponte di Piave.

- Ottimizzato l'utilizzo delle strutture comunali (campi da calcio, pista e impianti di atletica, campo da baseball, polivalente coperto, palestra e palestrina scuola media, palestrina Levada).

- Incremento delle attività di carattere Sportivo - Sociali.

- Festa dello Sport.

- Progetto "Più Sport a scuola".

- Promozione del progetto "Formazione educativa" rivolto alle società sportive.

- Promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli.

- Incremento del numero delle società.

- Contatto continuo con le società sportive, utenti, famiglie sul piano logistico, organizzativo, aggregativo, funzionale.

TRASPORTI

- Incremento del servizio comunale scolastico con l'ampliamento dei percorsi e delle relative fermate.

- Monitoraggio e controllo dell'andamento del servizio e del comportamento degli scolari e

studenti durante il trasporto.

- Garantito il servizio di collegamento, per gli studenti, Negrizia – Ponte di Piave e verso le direzioni di Treviso, Oderzo – Motta, San Donà e Conegliano, in gestione alla società La Marca.

- Garantito il servizio a favore delle attività extra scolastiche (Grest, piscina ecc.).

- Impegno concreto (in collaborazione con i comuni ricadenti sulla tratta ferroviaria Treviso Portogruaro) a tutela dei diritti degli utenti, soprattutto studenti e pendolari, costringendo la Regione e Trenitalia a rivedere e modificare il nuovo orario ferroviario in vigore dal 15 dicembre 2013.

SERVIZI SOCIALI – FAMIGLIA - VOLONTARIATO

Famiglia, Giovani e nuove Politiche Sociali

Il forte cambiamento della famiglia avvenuto in questi anni ha portato a un cambiamento delle Politiche Sociali: famiglie di dimensioni più ridotte, crescita dei nuclei monogenitoriali, aumento delle famiglie formate da unioni precedenti sciolte, crescita di famiglie costituite da anziani senza figli ed anziani soli. Famiglie quindi più deboli, con problemi di natura diversa cui far fronte ed oneri familiari in larghissima misura accollati all'impegno delle donne.

In quest'ottica sono state attivate quindi politiche di sostegno per la cura dei bambini, degli anziani e dei disabili attraverso **servizi di cura, assistenza, sostegno e di riorganizzazione dei tempi di lavoro e di vita.**

Sono stati, pertanto, promossi centri di **servizio di consulenza e mutuo aiuto per famiglie, servizi di sollievo** e più in generale la promozione di **politiche che sostengano la domiciliarità.**

- Potenziata l'assistenza domiciliare, per favorire il più possibile il mantenimento in famiglia degli anziani e disabili con problemi;
- Favorito il dialogo tra le reti di famiglie esistenti nel territorio, le Parrocchie ed il privato sociale, avviando consultazioni periodiche in chiave di programmazione;
- Ristrutturate case popolari di via Roma 182-194 e in via Risorgimento;
- Attivato il centro "Luciana e Mario" per dare agli anziani del Comune un posto dove ritrovarsi e progettare assieme, gestito direttamente dal "Gruppo Insieme".

In collaborazione e accordo con la Casa di Riposo e il Distretto N.4 / U.S.S.L. N 9

Con la ristrutturazione della Casa di Riposo c'è la possibilità di creare un centro servizi alla persona anziana e con situazioni di disagio in linea con l'orientamento della Regione:

- Attivazione del Centro diurno e riabilitazione motoria, con servizio di trasporto ospiti, aperto tutta la settimana, con possibilità di orari diversi. (in partenza)

Continuazione della distribuzione dei pasti a domicilio e possibilità di consumare il pasto in struttura per le persone anziane e in situazione di disagio. (già in atto)

Attivazione di un centro prelievi per anziani e in situazioni di disagio. (in partenza)

Attivazione di un ambulatorio infermieristico per prestazioni di competenza. (in partenza)

Potenziare il progetto "accoglienza temporanea per emergenza sociale". (già in atto)

Attivazione del servizio di telemedicina e telelaboratorio. (in partenza)

N.B. In Gennaio 2014, con il trasferimento di 50 ospiti nella parte ristrutturata, possiamo dire che la Casa di Riposo è avviata verso il completamento della sua ristrutturazione che si concluderà a Novembre di quest'anno 2014. Tutte le attività sopra descritte saranno avviate di conseguenza, con la costruzione del nuovo Distretto Socio Sanitario, la Medicina di Gruppo e il Posto di Primo soccorso (AFT)

Associazioni, collaborazioni e progetti in atto

Continuata e potenziata la collaborazione con le Associazioni di Volontariato e in particolare con l'Associazione "**Gruppo Insieme**" per le attività e progetti già in essere e nuovi quali:

Attività culturali e ricreative:

Progetto Burraco, Progetto tombola, Progetto distribuzione al bar, Progetto sapere per essere attivi, Progetto Yoga per capire, Progetto Lucciolata Pedalata, Progetto raccolta e distribuzione mobili usati, Progetto festa di primavera e di autunno, Progetto Carnevale Bambini, Progetto cena dell'anziano Ponte di Piave, progetto "TERME di BIBIONE, Soggiorni climatici terza età (dal 2013 in collaborazione con il Comune di Salgareda). Continuata e potenziata la collaborazione con l'Associazione "Pro Loco", per le attività e i progetti già in essere.

Panevin per ADVAR

Da diversi anni ormai i **Comitati Panevin si sono impegnati nel raccogliere fondi a favore di ADVAR** ed a consegnarli durante la visita annuale alla Casa Dei Gelsi.

Presentata la Carta di Toronto per la promozione dell'attività fisica

Un patto per favorire l'attività fisica come azione prioritaria per il benessere dell'individuo e della comunità. E' questo l'obiettivo della sottoscrizione della Carta di Toronto, documento internazionale firmato giovedì 20 settembre dall'ULSS 9, Provincia, Comuni, Ufficio Scolastico Provinciale, CONI, Coordinamento provinciale del volontariato, Associazione Verde Sport, associazioni di volontariato e di rappresentanza per siglare un accordo per promuovere l'attività fisica come prassi del vivere quotidiano dei cittadini residenti nei trentasette Comuni dell'Azienda ULSS 9.

I gruppi di cammino , organizzati dal Comune di Ponte di Piave in collaborazione con l'Azienda ULSS 9 e la Provincia di Treviso, è un'attività che si propone l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano che prevede il movimento come pratica abituale finalizzata al benessere psicofisico e alla prevenzione delle malattie. Socializzazione e riscoperta del territorio sono le altre due finalità.

Centro Sollievo Alzheimer:L'Associazione Gruppo Insieme, in collaborazione con il Coordinamento Provinciale Antreas di Treviso, ha organizzato un corso di formazione, promosso in collaborazione con Comune e Ulss 9, per volontari che gestiranno il Centro Sollievo alzheimer, servizio rivolto all'anziano malato di alzheimer e alla famiglia,

Seconda marcia della pace: Venerdi primo giugno si è svolta la seconda marcia della pace promossa dalla Caritas di Ormelle, Ponte di Piave e Salgareda insieme alle Associazioni delle comunità degli immigrati.

Carnevale dei bambini: gestito con la collaborazione del Gruppo Insieme

Servizi programmati e realizzati, rivolti ai giovani:

- Centri estivi minori, attività ricreative estive presso la piscina comunale di Oderzo.
- sostegno alle parrocchie per i Gr.Est estivi con la formazione degli animatori e con il contributo per l'attività svolta
- Sostegno alle famiglie numerose con il contributo per la nascita del quarto figlio
- Sostegno alle famiglie numerose con l'abbattimento delle spese di trasporto per i figli dopo il primo.

- attivazione doposcuola per ragazzi con problemi di inserimento e difficoltà scolastiche, con la collaborazione del Volontariato "Caritas e Gruppo Insieme".
- Attivazione dal corrente anno scolastico del servizio di doposcuola a pagamento per i ragazzi delle elementari e medie, presso le scuole esistenti in accordo con l'Istituto Comprensivo
- prosecuzione del progetto "Perchè i giovani siano protagonisti", attivato dal Gruppo Giovani della Pro Loco, affinché ci sia un posto neutro dove i giovani del Comune possano ritrovarsi.
- collaborazione con i Gruppi/Associazioni Giovani del territorio, per creare rete nel nostro Distretto Sociosanitario N. 4, al fine di concretizzare il progetto "Giovani idee 2009" e altri progetti comuni distrettuali.

Diversamente abili: Sostenute le famiglie ove vi siano persone con disabilità:

Immigrazione: Il nostro Comune è impegnato nel governo delle complesse dinamiche dell'integrazione culturale, riteniamo che la convivenza civile passi attraverso la conoscenza.

Si è continuato con il centro di informazione per i residenti stranieri, **Sportello Immigrati**, gestito direttamente dai cittadini stranieri dell'associazione "Nuovi Cittadini", e lo **Sportello distrettuale gestito dalle ACLI di TV**, per offrire consulenza e supporto specifico sulla legislazione, assistenza nelle pratiche e per avere la possibilità di monitorare da vicino la realtà del disagio sociale.

Tutela dei diritti: l'impegno di garantire i diritti inviolabili di ciascun essere umano, con particolare attenzione a chi si trova in condizione di fragilità, ovvero i bambini, gli anziani e i disabili, è stato concretizzato con la "**Carta dei Servizi Sociali**", strumento voluto dalla Amministrazione Comunale e preso a modello anche da altri enti pubblici.

URBANISTICA

- Con il nuovo strumento urbanistico PAT (Piano di Assetto del Territorio), concluso nel 2013, sono state delineate le scelte strategiche che indicano il futuro del nostro territorio. Il PAT è copianificato con Regione e Provincia, si adegua ai piani Regionale PTRC e Provinciale PTCP.

- Le linee guida per il comune sono:
- Riqualficazione come sviluppo;
- Città verde fluviale;
- Mobilità sostenibile

Queste linee guida si sono tradotte in:

- Riduzione delle aree destinate a sviluppo artigianale –industriale con la possibilità di densificazione edilizia da realizzarsi nei lotti esistenti fino al limite previsto nel PAT
- Riqualficazione e riconversione della zona già parzialmente dismessa della ex distilleria
- Riqualficazione di edifici esistenti con criteri, di sostenibilità ambientale, di bioedilizia
- Limitazione dell'uso del suolo per nuovi insediamenti
- Indirizzi per le nuove realizzazioni che dovranno essere compatibili con i moderni standard di ecosostenibilità, bioedilizia e risparmio energetico
- Partecipazione e concertazione con i cittadini e con portatori di interessi specifici su opere importanti di interesse generale.

- Alienazione di alcuni beni comunali non funzionali alla comunità.
- Previsione di uno sviluppo specifico previsto per le aree rurali ad edificazione diffusa dove si favorisce il trasferimento di edifici siti in aree golenali o in fasce di rispetto. Tali aree potranno essere dotate delle necessarie opere di urbanizzazione.
- Mantenimento dei corridoi ecologici principali e secondari che dovranno essere improntati al miglioramento della funzionalità biologica dell'elemento idrografico ed al potenziamento della copertura vegetale.

Inoltre è stata avviata la redazione del Piano degli Interventi nel 2012 e del Piano di classificazione acustica nel 2013.

Elenco delle Grandi Opere Realizzate e dei Lavori per la Salvaguardia del Territorio e del Patrimonio Pubblico.

Ampliamento Scuola primaria e nuovi locali per la Biblioteca
Palazzetto dello sport con sistemazione dell'attuale campo da Baseball e spostamento polivalente in area parrocchiale.

Ristrutturazione Casa di Riposo con ampliamento degli spazi previsti a parcheggio, con l'obiettivo di condividere il parcheggio con il comune, la scuola e l'area sportiva e garantire l'utilizzo del nuovo palazzetto dello sport.

Sistemazione di Via del Chilo e di Via Chiesa, con impianti semaforici per la sicurezza degli scolari a in Via San Romano a Negrizia.

Manutenzione straordinaria Scuola media secondaria a Ponte di Piave e progetto di manutenzione scuola elementare del capoluogo, opera realizzata dall'arch. Davanzo .

Nuovo accesso e raccordo con via dell'Artigianato sulla Postumia

Rotatoria per la circonvallazione del capoluogo in zona Caserma dei Carabinieri, realizzata in collaborazione con veneto Strade.

Miglioramento incrocio a Levada con Zona Ind.. con riduzione dei tempi del semaforo.

Manutenzione, verde, piazze, parchi e giardini, edifici pubblici, percorsi ciclopedonali.

Rifacimento e , marciapiedi a Ponte di Piave, Levada, Busco e san Nicolò.

Manutenzione degli impianti sportivi e delle aree per i giochi dei bambini.

Integrazione Illuminazione pubblica con sistemi a Ridotto Consumo.

Interventi di risparmio energetico con installazione pannelli solari elettrici e termici.

Riqualificazione di edifici esistenti con criteri, di sostenibilità ambientale, di bioedilizia.

Limitazione dell'uso del suolo per nuovi insediamenti, con realizzazioni sostenibili.

Progettato il nuovo campo di baseball da realizzare su area privata da acquisire mediante accordo di programma pubblico privato (art. 6 Legge regionale 11/04).

Sistemazione marciapiedi di Via Della Vittoria ed efficace potatura delle alberature.

Realizzata una rotatoria all'incrocio fra Via Rustignè, Via Todaro e Via Bissolo.

Ripristinati i giochi nel parco di Vicolo Vittoria ed in zona parrocchiale a Levada.

Progettato ed in corso di realizzazione il marciapiede in via Todaro nel tratto abitato.

Rifacimento dei marciapiedi e pista ciclabile da Busco a San Nicolè in via 4 Novembre.

Sistemazione del piazzale della Chiesa di Busco e realizzazione del monumento ai Caduti.

Rete di trasporto metano in via: Salute.

In corso rifacimento dei marciapiedi su Via Ronche ed illuminazione pubblica.

In corso di realizzazione la pista ciclopedonale su Via Europa che collega Via Postumia con Via Perinotto, e Via Roma.

Progettato spostamento accessi di Via Ronche di Sotto e Via Campagne su Via Europa.
 Progettato rifacimento della rete di scolo delle acque meteoriche in Via Campagne.
 In rifacimento l'arredo urbano e la illuminazione pubblica, di Via Murialdo.

In corso rifacimento la viabilità ed i marciapiedi di Via Tommaseo e Villeneuve.

Progettato il completamento del tratto di marciapiede da Via Fontane a Via Moretto.

Realizzati nuovi spazi cimiteriali a Ponte di Piave e Nuovi loculi a Levada.

Manutenzione e completamento della piazza Castelginest a Levada e della piazza del municipio a Ponte di Piave

Elenco di quanto Realizzato per le Attività Produttive per Industria, Commercio ed Agricoltura ed iniziative di Valorizzazione e Promozione dei Prodotti e del Territorio.

Costante azione di confronto e condivisione delle azioni con le Associazioni di categoria Locali, Provinciali, Regionali e nazionali.

Iniziative di promozione comunali e sovra comunali come Mercatino di Natale, Festa dell'asparago, Sapori di gola e Fucina del gusto con la collaborazione dei Ristoratori.

In collaborazione con i produttori agricoli, partecipazione alle manifestazioni Provinciali, Regionali e Nazionali, come Calici di Stelle, Selezione del Sindaco, Vinitaly ed Selezione Enologica di Conegliano e altre iniziative per premiare la qualità e la sostenibilità della produzione e dei prodotti. Coordinamento con la rete europea delle Città del Vino per iniziative di promozione integrata con la valorizzazione paesaggistica.

Realizzazione nuovo mercato settimanale a Negrisia e razionalizzazione del mercato settimanale di Ponte di Piave.

Concertazione con le Associazioni di categoria di provvedimenti che riguardano il contenimento dei costi per lo smaltimento rifiuti.

Sostegno alle iniziative legate all'agriturismo, come elemento importante per la valorizzazione dei fabbricati rurali e dei paesaggi.

Green Economy ed adesione alla convenzione Europea per la riduzione inquinamento e per il miglioramento della qualità del territorio.

Realizzazione del piano di efficienza e sostenibilità ambientale, con la programmazione di azioni di intervento su edifici, terreni, fiumi, ed aree verdi con tecniche di sostenibilità e con attenzione al risparmio energetico ed alla salvaguardia del paesaggio.

2.3.3 Controllo strategico

(solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti per il 2015)

2.3.4 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 27/06/2011 che prevede, all'art. 32 l'istituzione dell'Organismo di Valutazione Intercomunale.

Si rimanda pertanto all'art. 32 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, che recita:

L'Organismo di Valutazione intercomunale:

- a) verifica che l'Ente abbia approvato il Piano Esecutivo di gestione attribuiti formalmente ai Titolari di Posizione Organizzativa e una metodologia di valutazione da applicarsi a tutti i dipendenti;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione del personale e della performance e propone miglioramenti dello stesso, sulla base del sistema di valutazione definito dal Centro Studi della Marca Trevigiana da approvarsi da parte della Giunta comunale
- c) verifica il corretto andamento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi finali attraverso l'analisi dello stato di realizzazione dei singoli obiettivi e attività dei servizi, che si potrà realizzare con incontri durante l'anno con i responsabili dei singoli obiettivi o attraverso la richiesta di elaborazione da parte dell'ente di misure e indicatori atti a valutare correttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- d) verifica lo stato di raggiungimento degli obiettivi e la reale valutazione degli stessi;
- e) propone all'ente la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- f) garantisce correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dipendente svolto dai titolari di posizione organizzativa, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal d.lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo e dal presente regolamento, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- g) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- h) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- i) supporta l'ente nella quantificazione delle posizioni organizzative.

2. L'Organismo di Valutazione intercomunale è un organo composto dal Segretario comunale e da un numero di esperti esterni all'ente definito dalla convenzione stipulata

con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

3. Per l'esercizio delle sue funzioni l'organismo di valutazione intercomunale si avvale del supporto organizzativo e operativo del Segretario comunale (che ha il compito, tra l'altro, di convocare periodicamente l'OdV) ed eventualmente del Servizio interno competente.

4. L'OdV per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Titolari di Posizione Organizzativa.

5. Ai componenti dell'OdV sono richieste competenze tecniche, manageriali e relazionali sviluppate nel contesto degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione e applicazione dei sistemi di valutazione del personale e dei sistemi di programmazione e controllo.

6. Non possono far parte dell'OdV soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organismi sindacali o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente.

7. L'Organismo di Valutazione intercomunale è nominato dalla Giunta Comunale dell'ente, sulla base della proposta dei nominativi effettuata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana

2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente sono previste dall'art. 147 quater del tuoel, come inserito dalla rt. 3 - comma 1 lettera d) del DL 10/10/2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla legge 213/2012 e si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e a decorrere dall'anno 2015 agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Rilevazioni annuali sui bilanci delle società ed enti partecipati vengono effettuati in sede di pubblicazione di dati e compilazione dei questionari per la Corte dei Conti.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Vengono rilevati i dati desunti dai rendiconti degli esercizi 2009/2013. Poichè il rendiconto dell'esercizio 2013 non risulta definitivo, i dati rilevati sono quelli provvisori rilevati alla data odierna.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.398.955,00	4.717.852,00	4.147.886,00	4.116.326,00	4.592.329,00	4,40%

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	517.245,00	1.112.858,00	406.433,00	483.332,00	211.412,00	-59,13%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	4.916.200,00	5.980.710,00	4.554.319,00	4.599.658,00	4.803.741,00	-2,29%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	3.885.415,00	3.821.567,00	3.278.728,00	3.516.307,00	3.868.469,00	-0,44%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	861.897,00	1.003.172,00	1.500.388,00	775.303,00	149.603,00	-82,64%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	719.017,00	342.767,00	364.438,00	522.509,00	798.169,00	11,01%
TOTALE	5.466.329,00	5.167.506,00	5.143.554,00	4.814.119,00	4.816.241,00	-11,89%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	412.156,00	428.901,00	422.526,00	386.845,00	360.591,00	-12,51%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	412.156,00	428.901,00	422.526,00	386.845,00	360.591,00	-12,51%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.398.954,52	4.717.852,25	4.147.885,50	4.116.326,48	4.592.329,00
Spese Titolo I	3.885.413,77	3.821.567,73	3.278.728,16	3.516.307,58	3.868.469,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	719.017,47	342.767,08	364.437,82	522.509,95	798.168,00
Saldo di parte corrente	-205.476,72	553.517,44	504.719,52	77.508,95	-74.308,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	517.245,18	1.112.858,34	406.433,24	483.332,53	211.412,00

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	517.245,18	1.262.858,34	406.433,24	483.332,53	211.412,00
Spese Titolo II	861.897,18	1.003.171,68	1.500.388,11	775.303,83	149.603,00
Differenza di parte capitale	-344.652,00	259.686,66	-1.093.954,87	-291.971,30	61.809,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	86.000,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	259.000,00	15.000,00	1.017.606,37	295.000,00	0,00
Saldo di parte capitale	348,00	274.686,66	58.651,50	3.028,70	61.809,00

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	4.279.446,00	4.956.859,00	4.091.470,00	4.150.881,00	4.276.555,00
Pagamenti	4.364.677,00	3.936.343,00	3.675.064,00	3.898.916,00	4.567.905,00
Differenza	-85.231,00	1.020.516,00	416.406,00	251.965,00	-291.350,00
Residui attivi	1.048.910,00	1.452.752,00	885.374,00	835.622,00	887.778,00
Residui passivi	1.513.808,00	1.660.064,00	1.891.016,00	1.302.051,00	608.928,00
Differenza	-464.898,00	-207.312,00	-1.005.642,00	-466.429,00	278.850,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-550.129,00	813.204,00	-589.236,00	-214.464,00	-12.500,00

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Per spese in c/capitale	44.604,00	74.924,00	0,00	0,00	1.293.772,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	250.481,00	942.683,00	579.016,00	511.491,00	438.842,00
Totale	295.085,00	1.207.607,00	769.016,00	701.491,00	1.922.614,00

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	2.350.834,00	2.655.820,00	2.368.460,00	3.184.386,00	2.498.968,00
Totale residui attivi finali	4.084.921,00	3.800.863,00	2.803.825,00	1.293.252,00	947.087,00
Totale residui passivi finali	6.140.670,00	5.249.076,00	4.403.271,00	3.776.148,00	1.523.440,00
Risultato di amministrazione	295.085,00	1.207.607,00	769.014,00	701.490,00	1.922.615,00
Utilizzo anticipazioni di cassa					

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	65.560,00	94.200,00
Spese di investimento	259.000,00	15.000,00	1.017.606,00	295.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	410.000,00	0,00	0,00	47.940,00	408.000,00
Totale	669.000,00	15.000,00	1.017.606,00	408.500,00	502.200,00

3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
Titolo I Tributarie	549.049,00	420.477,00	0,00	0,00	549.049,00	128.572,00	409.780,00	538.352,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	103.689,00	88.952,00	0,00	4.668,00	99.021,00	10.069,00	31.936,00	42.005,00
Titolo III Extratributarie	567.075,00	195.389,00	0,00	0,00	567.075,00	371.686,00	381.516,00	753.202,00
Parziale titoli I+II+III	1.219.813,00	704.818,00	0,00	4.668,00	1.215.145,00	510.327,00	823.232,00	1.333.559,00
Titolo IV in conto capitale	827.713,00	131.421,00	0,00	0,00	827.713,00	696.292,00	213.000,00	909.292,00
Titolo V Accensione di prestiti	2.013.808,00	184.490,00	0,00	0,00	2.013.808,00	1.829.318,00	0,00	1.829.318,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	18.290,00	18.216,00	0,00	0,00	18.290,00	74,00	12.678,00	12.752,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	4.079.624,00	1.038.945,00	0,00	4.668,00	4.074.956,00	3.036.011,00	1.048.910,00	4.084.921,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
Titolo I Tributarie	496.937,00	463.729,00	0,00	12.760,00	484.177,00	20.448,00	577.351,00	597.799,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.626,00	98.626,00
Titolo III Extratributarie	271.465,00	259.051,00	2,22	4.895,48	266.571,74	7.520,74	172.607,00	180.127,74
Parziale titoli I+II+III	768.402,00	722.780,00	2,22	17.655,48	750.748,74	27.968,74	848.584,00	876.552,74
Titolo IV in conto capitale	185.898,00	156.255,00	1.698,00	0,00	187.596,00	31.341,00	31.754,00	63.095,00
Titolo V Accensione di prestiti	327.141,00	327.141,00	0,00	0,00	327.141,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	11.812,00	11.812,00	0,00	0,00	11.812,00	0,00	7.440,00	7.440,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	1.293.253,00	1.217.988,00	1.700,22	17.655,48	1.277.297,74	59.309,74	887.778,00	947.087,74

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1.104.075,00	726.481,00	0,00	95.183,00	1.008.892,00	282.411,00	713.271,00	995.682,00
Titolo II Spese in conto capitale	5.532.306,00	1.157.872,00	0,00	44.604,00	5.487.702,00	4.329.830,00	787.597,00	5.117.427,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	4.673,00	4.673,00	0,00	0,00	4.673,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	19.438,00	4.817,00	0,00	0,00	19.438,00	14.621,00	12.940,00	27.561,00
Totale titoli I+II+III+IV	6.660.492,00	1.893.843,00	0,00	139.787,00	6.520.705,00	4.626.862,00	1.513.808,00	6.140.670,00

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	703.895,00	548.650,00	0,00	36.357,00	667.538,00	118.888,00	465.229,00	584.117,00
Titolo II Spese in conto capitale	3.013.760,00	1.047.140,00	0,00	1.213.223,00	1.800.537,00	753.397,00	137.499,00	890.896,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	58.492,00	16.266,00	0,00	0,00	58.492,00	42.226,00	6.200,00	48.426,00
Totale titoli I+II+III+IV	3.776.147,00	1.612.056,00	0,00	1.249.580,00	2.526.567,00	914.511,00	608.928,00	1.523.439,00

Come si può facilmente notare nell'arco del quinquennio si è registrata una notevole riduzione sia dei residui attivi (- 83%) che dei residui passivi (-74%), rispetto ai valori iniziali. Tale riduzione è dovuta da un lato al completamento dei lavori della scuola elementare del capoluogo, finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e dall'altro dalle operazioni messe in atto dall'ufficio Ragioneria già nel corso dell'esercizio 2012 per il recupero dei crediti arretrati e la eliminazione delle economie nei residui passivi, nella prospettiva della introduzione della armonizzazione dei sistemi contabili prevista dal dlgs 118/2011.

3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	20.447,00	577.351,00
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	0,00	0,00	98.626,00
Titolo III Entrate Extratributarie	0,00	0,00	2.440,00	5.081,00	172.607,00
Totale	0,00	0,00	2.440,00	25.528,00	848.584,00
Conto capitale					

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	25.547,00	0,00	0,00	5.794,00	31.754,00
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.547,00	0,00	0,00	5.794,00	31.754,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	7.440,00
Totale generale	25.547,00	0,00	2.440,00	31.322,00	887.778,00

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	23.706,00	11.036,00	37.662,00	46.485,00	465.229,00
Titolo II Spese in conto capitale	452.833,00	20.192,00	143.228,00	137.145,00	137.499,00
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	14.837,00	10.800,00	10.389,00	6.200,00	6.200,00
Totale generale	491.376,00	42.028,00	191.279,00	189.830,00	608.928,00

3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,00	34,00	34,00	19,00	20,00

3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità nelle annualità dal 2009 al 2012. Pur non essendo definitivi i dati relativi ad accertamenti ed impegni di competenza dell'esercizio 2013, tuttavia ci sono elementi sufficienti per ritenere che anche nell' esercizio corrente questa Amministrazione Comunale riesca a rispettare gli obiettivi programmati.

3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.10 Indebitamento

3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	6.735.152,00	6.588.070,00	6.287.027,00	5.820.649,00	5.070.617,00
Popolazione residente	8.197	8.309	8.430	8.362	8.429
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	821,66	792,88	745,79	696,08	601,57

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	6,70	6,62	6,56	5,74	5,93

Il Comune di Ponte di Piave ha pertanto rispettato nel quinquennio il limite di indebitamento previsto dalla legge. A ciò hanno contribuito anche le operazioni di estinzioni anticipata di mutui che sono state attivate negli esercizi 2009 (capitale rimborsato €. 392.275), nel 2010 (capitale rimborsato €. 140.142) e nel 2013 (capitale rimborsato €. 402.205).

3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente ha in corso un contratto di finanza derivata IRS (Interst Rate Swap) stipulato con Banca Intesa Spa in data 02/12/2005 e con scadenza 31/12/2025. La situazione alla data del 31/12/2013 evidenzia i seguenti dati:

capitale di riferimento	€ 2.584.671,00
Mark to market	€ 1.069.751,00
esborso max in caso di estinzione	€ 1.096.420,00

Contratto per derivati	Valore di estinzione
Totale	0,00

3.12 Rilevazione flussi

Nelle seguenti tabelle si riepilogano i flussi positivi originati dai contratti di finanza derivata: i flussi positivi sono stati utilizzati esclusivamente per spese di investimento.

Contratto Data	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	76.348,00	69.912,00	63.395,00	56.132,00	48.318,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.13 Conto del patrimonio in sintesi

3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	854.472,00	Patrimonio netto	18.768.406,00
Immobilizzazioni materiali	24.061.082,00	Conferimenti	8.722.164,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.821.512,00	Debiti	7.758.395,00
Rimanenze	2.348,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	4.132.512,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.350.834,00		
Ratei e risconti attivi	26.205,00		
Totale	35.248.965,00	Totale	35.248.965,00

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	391.852,00	Patrimonio netto	17.895.589,00
Immobilizzazioni materiali	25.130.564,00	Conferimenti	9.387.168,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.826.188,00	Debiti	6.583.037,00
Rimanenze	5.628,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.294.510,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.184.387,00		
Ratei e risconti attivi	32.665,00		
Totale	33.865.794,00	Totale	33.865.794,00

3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	4.073.538,00
B) Costi della gestione di cui:	4.246.398,00
Quote di ammortamento d'esercizio	1.269.143,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	49.368,00
utili	264.368,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	215.000,00
D.20) Proventi finanziari	19.212,00
D.21) Oneri finanziari	270.860,00
E) Proventi e oneri straordinari	-134.653,00
Proventi	51.319,00
Insussistenze del passivo	9.582,00
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	41.737,00
Oneri	185.972,00
Insussistenze dell'attivo	22.703,00
Minusvalenze patrimoniali	100.624,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	62.645,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-509.793,00

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.16 Spesa per il personale

3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.007.979,16	1.003.720,62	1.001.030,04	984.000,24	981.257,27
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.003.720,62	1.001.030,04	984.000,24	981.257,27	967.865,75
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	32,65%	32,28%	37,45%	34,59%	30,71%

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	154,75	148,45	145,64	145,44	140,95

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	283,00	297,00	312,00	310,00	312,00

3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	

3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge

3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	133.239,00	124.321,00	122.865,00	106.939,00	91.275,00

3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**4.1 Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005, ma soltanto di richieste di informazioni alle quali l'Organo di Revisione ha puntualmente risposto.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Il D.L. 78/2010 ha imposto ai Comuni una serie di tagli alla spesa, che sono stati puntualmente applicati alla sottostanti casistiche:

- compenso all'Organo di Revisione

- spese per studi e consulenze
- relazioni pubbliche e spese di rappresentanza
- spese per la formazione professionale
- acquisto e manutenzione autovetture
- esclusione dei rimborsi per l'uso del mezzo proprio.

Ulteriori contenimenti della spesa sono stati così realizzati:

- utilizzo di apparecchi di fotocopione di rete, con progressiva eliminazione di stampanti singole per uffici e quindi con risparmi collegati all'acquisto di cartucce e toner di inchiostro;
- modifica biennale dei contratti per telefonia mobile con risparmi progressivi;
- l'introduzione dell'ordinativo informatico, unitamente all'uso della mail ordinaria e della posta elettronica certificata nella corrispondenza, ha permesso di contenere i consumi di carta e di economizzare sulle spese postali;
- sono stati intensificati gli acquisti tramite Consip;
- per il risparmio energetico sono stati realizzati impianti fotovoltaici presso la palestra comunale, la scuola media ed il magazzino comunale, e sono stati installati punti luce a risparmio energetico e riduttori di flusso su impianti della pubblica illuminazione

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

Con deliberazione consiliare n. 45 del 27/12/2010 è stata fatta la "ricognizione dei Consorzi e delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3 comma 28 legge 244/2007 - legge finanziaria 2008...". la delibera ha previsto il mantenimento delle partecipazioni in quanto svolgenti attività di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali e quindi conformio al dettato legislativo.

ASCO Holdings S.P.A. PI 03215740261	2,20%	Società	28/06/1996 31/12/2030	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi,
Servizi Idrici Sinistra Piave SRL PI 02136980261	2,4973 %	Società	28/02/1995 31/12/2050	Gestione servizio idrico integrato
Consorzio BIM Piave di Treviso CF00282090265	2,9412 %	Consorzio	03/10/1956 31/12/9999	Amministrazione fondo comune previsto dall'art. 1 comma 14 della L. 959/1953
Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.) PI 03074600267	2,50%	Consorzio	01/01/1983 31/12/9999	Tutela e salvaguardia dell'ambiente
Consorzio del Comprensorio Opitergino CF 80012570265	11,40 %	Consorzio	14/11/1969 31/12/9999	Consorzio di funzioni (in liquidazione dal 01/01/2013)

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

Consorzio Energia Veneto PI 03274810237	0,1245 %	Consorzio	23/12/2002 31/12/2030	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
Piave Servizi Scrl PI 03475190272	0,9990 %	Società	25/07/2003 31/12/2040	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolati del S.I.I. facenti parte dell'AATO
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" PI 03691070266	0,0081 %	Consorzio	22/11/2000 31/12/9999	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Nessuno degli organismi si trova in condizione di "controllo" da parte di questo Ente con riferimento a:

-maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
-voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

5.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Altre società	005			571.060,00	0,01	2.006.686,00	179.103,00
Società r.l.	008			16.888.699,00	2,50	14.607.719,00	41.799,00
Azienda speciale consortile	005			1.507.148,00	2,50	1.438.092,00	60.007,00

5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Altre società	005			570.383,00	0,01	2.360.256,00	165.392,00
Società r.l.	008			20.283.055,00	2,50	15.165.110,00	352.144,00
Azienda speciale consortile	005			2.187.052,00	2,50	1.914.302,00	278.192,00

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Si rinvia a quanto precisato all'inizio della presente parte V nella quale, verificati i presupposti, si confermava il mantenimento di tutti gli organismi partecipati.

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura

La presente relazione di fine mandato del Comune di PONTE DI PIAVE (TV) sarà trasmessa alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti del Veneto ai sensi dell'art. 4, comma 3-bis del dlgs 149/2011, come modificato dall'art. 11 del DL 06/03/2014, n. 16, entro 3 giorni dalla certificazione dell'Organo di revisione.

Ponte di Piave, 20 marzo 2014



Il Sindaco
Dott. Roberto Zanchetta

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Ll, 31 marzo 2014

L'Organo di revisione
economico finanziario
Dott. Francesco Mariotto



		Indice	
		Premessa	2
1		PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1		Popolazione residente	3
1.2		Organi politici	3
1.3		Struttura organizzativa	3
1.4		Condizione giuridica dell'ente	4
1.5		Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6		Situazione di contesto interno/esterno	4
1.7		Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	6
2		PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
2.1		Attività normativa	6
2.2		Attività tributaria	7
2.2.1		ICI/IMU	7
2.2.2		Addizionale IRPEF	8
2.2.3		Prelievi sui rifiuti	8
2.3		Attività amministrativa	8
2.3.1		Sistema ed esiti dei controlli interni	8
2.3.2		Controllo di gestione	9
2.3.3		Controllo strategico	17
2.3.4		Valutazione delle performance	18
2.3.5		Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	19
3		PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	19
3.1		Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	19
3.1.1		Entrate	19
3.1.2		Spese	20
3.1.3		Partite di giro	20
3.2		Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	20
3.3		Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	21
3.3.1		Gestione di competenza	21
3.3.2		Risultato di amministrazione	21
3.4		Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	21
3.5		Utilizzo avanzo di amministrazione	22
3.6		Gestione residui	22
3.7		Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	23
3.8		Rapporto tra competenza e residui	24
3.9		Patto di stabilità interno	24
3.9.1		Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	24
3.9.2		Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	24
3.10		Indebitamento	24
3.10.1		Evoluzione indebitamento dell'ente	25
3.10.2		Rispetto del limite di indebitamento	25
3.11		Utilizzo strumenti di finanza derivata	25
3.12		Rilevazione flussi	25
3.13		Conto del patrimonio in sintesi	26
3.13.1		Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	26
3.13.2		Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	26
3.14		Conto economico in sintesi	27
3.15		Riconoscimento debiti fuori bilancio	27
3.16		Spesa per il personale	27
3.16.1		Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	28
3.16.2		Spesa del personale pro-capite	28
3.16.3		Rapporto abitanti/dipendenti	28
3.16.4		Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	28
3.16.5		Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato	28

	dalla legge	
3.16.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	28
3.16.7	Fondo risorse decentrate	29
3.16.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	29
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	29
4.1	Rilievi della Corte dei conti	29
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	29
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	29
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	30
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	31
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	31
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	31
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	31
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	31
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	32
5.4.1	Primo anno di mandato	32
5.4.2	Ultimo anno di mandato	32
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	32